



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, *data del protocollo*

DETERMINA DI APPROVAZIONE
DELLA MODIFICA AL CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI RESTAURO E
RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO DENOMINATO "EX
CONVENTO DEI TEATINI", SITO IN FERRARA (FE) – CORSO DELLA
GIOVECCA N. 60 (SCHEDA FED0020)" CON L'UTILIZZO DI METODI DI
GESTIONE INFORMATIVA E MEDIANTE L'USO DI MATERIALE E TECNICHE A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL D.M. DEL 23/06/2022. CUP:
G77E19000090001. CIG: 98948776CF.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

in virtù della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17 febbraio 2026 e s.m.i., avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", nonché della Comunicazione organizzativa n. 1 del 29 gennaio 2026, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in pari data, con la quale l'Ing. Antonio Ottavio Ficchi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 9 febbraio 2026

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge*

6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, "Codice");
- in particolare, l'art. 149, comma 2, del Codice;
- l'art. 63, co. 4, del d. Lgs. n. 36/23 con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del Demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
- la nota assunta al protocollo n. 2026/17518/DPCA-PII del 10/06/2026, con la quale è stato comunicato che l'Ufficio Legislativo - Finanze, con note assunte ai protocolli n. 12581 del 28/04/2026 e n. 23669 del 18/05/2026, ha approvato il Piano degli Investimenti per il triennio 2026-2028, deliberato dal Comitato di Gestione nelle sedute del 17 dicembre 2025 e del 30 aprile 2026;
- la nota assunta al protocollo n. 2026/24818/DPCA-PII del 24/08/2026, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha autorizzato l'integrazione del finanziamento dell'intervento denominato "*Restauro e risanamento conservativo - Ferrara, ex Convento dei Teatini*" (*IDEA 0527*), per un importo pari a € 745.000,00, mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sul Fondo di riserva per adeguamento prezzi,

varianti progettuali e nuove iniziative del vigente Piano degli Investimenti, capitolo 7759, linea B;

- l'intervento denominato "*Restauro e risanamento conservativo - Ferrara, ex Convento dei Teatini*" (IDEA 0527) trova copertura finanziaria nel vigente Piano degli Investimenti 2026-2028 dell'Agenzia del Demanio mediante imputazione sul capitolo di spesa 7759, linea B, per un importo pari a € 8.837.500,00, nonché, per l'integrazione di € 745.000,00, mediante le risorse del Fondo di riserva per adeguamento prezzi, varianti progettuali e nuove iniziative del vigente Piano degli Investimenti, capitolo 7759, linea B.

PREMESSO

che la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio e Consorzio Innova Societa' Cooperativa Consortile hanno sottoscritto, in data 15/11/2023, un contratto di appalto, recante repertorio n. 25.810, raccolta n. 94132, per l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo del complesso denominato "ex Convento dei Teatini", sito in Ferrara (FE);

che l'importo dei lavori, al netto del ribasso proposto dall'appaltatore pari al 6,44%, ammontava ad € 6.396.185,72 comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 171.576,67 oltre IVA, come per legge;

che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, è sorta la necessità di svolgere ulteriori e/o maggiori lavorazioni rispetto a quelle originariamente previste, che hanno determinato la necessità di procedere a tre modifiche contrattuali con un aumento dei costi e delle tempistiche originariamente stabiliti di cui si darà conto di seguito;

che, in particolare, una prima modifica contrattuale ai sensi dell'articolo 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016, è stata approvata dalla Stazione Appaltante con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 15/02/2024, recante protocollo n. 2071, e recepita dall'appaltatore con atto di sottomissione n. 1 del 15/02/2024, recante protocollo n. 2138/2024;

che, conseguentemente, l'importo contrattuale aggiornato è divenuto pari ad € 6.417.531,23 oltre iva, al netto del ribasso d'asta del 6,44%, di cui € 171.576,67 per oneri della sicurezza;

che tale modifica ha determinato anche un incremento delle tempistiche contrattuali pari a 25 giorni naturali e consecutivi;

che, successivamente, il Direttore dei Lavori ha rappresentato la necessità di procedere ad una seconda modifica contrattuale sempre ai sensi dall'articolo 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

che, conseguentemente, l'importo contrattuale è stato rideterminato in € 6.627.037,85 oltre iva, di cui € 188.646,59 per oneri della sicurezza;

che l'esecuzione delle lavorazioni di che trattasi ha comportato un ulteriore adeguamento del termine contrattuale con un incremento pari a 160 giorni naturali e consecutivi;

che tale modifica è stata ritenuta ammissibile da parte del RUP, nonché approvata dalla Stazione Appaltante con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 18/04/2025, recante protocollo n. 13/2025 e recepita dall'Appaltatore, con atto di sottomissione n. 2 del 18/04/2025, recante protocollo n. 9/2025;

che, per completezza, si rappresenta che, in occasione dei SAL nn. 1, 2 e 3, sono state iscritte riserve dall'Appaltatore per un importo complessivo di € 1.752.020,48, con richiesta di adeguamento del termine di ultimazione lavori per complessivi 317 giorni;

che le parti, di comune accordo, hanno adito il Collegio Consultivo Tecnico al fine di dirimere le divergenze insorte;

che, con lodo arbitrale n. 1/2025 dell'08/07/2025, recante protocollo n. 10384/2025, emesso dal Collegio Consultivo Tecnico e recepito dalle parti con atto aggiuntivo dell'08/07/2025 recante protocollo n. 30/2025, sono stati riconosciuti all'Appaltatore un maggiore importo di € 229.797,00 ed una proroga per i tempi di esecuzione di 158 giorni naturali e consecutivi e, quindi, il termine di ultimazione dei lavori è stato fissato alla data del 13/07/2026;

che, conseguentemente, l'importo contrattuale è stato rideterminato in € 6.856.834,85 oltre iva, di cui € 188.646,59 per oneri della sicurezza;

che il termine di conclusione dei lavori sopra specificato è stato poi oggetto di due proroghe disposte dal Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, e segnatamente:

- con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 09/07/2026, recante protocollo n. 52/2026, è stata disposta la proroga, recepita nell'atto di sottomissione del 10/07/2026, recante protocollo n. 31/2026, con

conseguente modifica delle tempistiche contrattuali di 30 giorni e, quindi, lo spostamento del termine di ultimazione lavori al 13/08/2026;

- con determina del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 11/08/2026, recante protocollo n. 52/2026, è stata disposta una seconda proroga, recepita nell'atto di sottomissione del 11/08/2026, recante protocollo n. 35/2026, con conseguente modifica delle tempistiche contrattuali di 31 giorni e, quindi, lo spostamento del termine di ultimazione lavori al 14/09/2026;

che, tutto ciò premesso, il RUP, con relazione istruttoria recante protocollo del 25/08/2026 e numero 12633 ha rappresentato quanto segue;

- in conseguenza di circostanze oggettivamente imprevedute ed imprevedibili al momento dell'aggiudicazione e della stipula del contratto di appalto - oltrechè per l'introduzione di integrazioni tecniche ritenute opportune ai fini del miglioramento dell'intervento e della corretta esecuzione delle lavorazioni - si rende necessario procedere ad una terza modifica contrattuale;

- le lavorazioni aggiuntive oggetto di tale ultima modifica, suddivise per categorie di opere, sono le seguenti:

- Interventi di consolidamento strutture esistenti (Rinforzo volte, Indagini e interventi di ripristino copertura lignea, Sostituzione Architravi, Applicazione di intonaco armato sulle murature);
- Nuove opere strutturali (Solai in carpenteria metallica, Demolizione e ricostruzione parete T11/T12, Sostituzione trave in legno, Realizzazione vano ascensore in calcestruzzo);
- Opere edili (Spicconatura e rifacimento intonaci e finiture nuovi elementi in ca, Revisione manto di copertura);
- Interventi di restauro (realizzazione di intonaco deumidificante macroporoso, Consolidamento intonaci mediante utilizzo di intonaco a base di calce naturale idraulica (NHL), Restauro delle tavole lignee di solaio dipinte)
- Impianti meccanici (Installazione elettropompe, Ripristino e sostituzione pluviali);
- Interventi tesi al miglioramento complessivo dell'opera;
- Interventi migliorativi per l'esodo sicuro: spazio calmo;
- Attività di puntellatura volte;
- Ponteggio per demolizione solai;

- quanto agli aspetti economici, l'importo di tale modifica è pari ad € 685.409,26 oltre iva (pari al 10,00% dell'importo contrattuale), al netto del ribasso contrattuale offerto del 6,44%, di cui € 472.597,03 € per lavori (inclusa la manodopera) ed € 212.812,23 per oneri della sicurezza;
- l'importo contrattuale aggiornato (tenuto conto delle tre modifiche disposte in corso di esecuzione nonché di quanto disposto dal lodo del CCT) è, quindi, pari ad € 7.542.244,11 oltre Iva, di cui € 401.458,82 per oneri della sicurezza;
- si allega a seguire il Quadro economico riassetato:

Oggetto: Intervento di restauro e risanamento conservativo del complesso denominato “Ex Convento Dei Teatini”, sito in Ferrara (Fe) – Corso Della Giovecca N. 60 (Scheda Fed0020)”			
QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A - IMPORTO LAVORI			A- Imp. Lavori
A1	IMPORTO LAVORI		€ 7.788.150,02
	A1a	Edilizia	€ 3.253.021,44
	A1b	Impianti Termici	€ 853.533,70
		Impianti Elettrici e speciali	€ 824.337,26
		Impianti Idrico sanitario e scarichi	€ 147.832,21
		Impianti Elettromeccanici e trasportatori	€ 267.517,14
	A1c	Strutture	€ 2.017.634,66
	A1d	Costi della Sicurezza	€ 401.458,82
	A1e	Bonifica e disinfezione da guano	€ 22.814,79
		Importo Lodo CCT	€ 229.797,00
		Importo piano di bonifica bellica	
A1z	di cui costi della manodopera		€ 1.962.884,81
A2	IMPORTO LAVORI NON SOGGETTO A RIBASSO		€ 401.458,82
	A2a	Costi della sicurezza	
A3	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO (A1 - A2)		€ 7.386.691,20
A4	Importo lavori al netto del ribasso del 6,44%		€ 6.910.988,29
A	Totale quadro A (A1+A4) - art. 5.1 a), b), d) - All. I7 del Codice		€ 7.542.244,11
QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.			B- Somm. Disp.
	Oneri conferimento a discarica		
	Importo piano di bonifica bellica		
B1	Imprevisti e lavori in amministrazione diretta (tra il 5% e il 10% di A1) - art.5.2 All. I7 del codice		€ -
B2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante		€ -
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze		€ 33.570,84
B4*	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120 c.1 l.a del nuovo codice		€ 10.971,50
B5	acquisizione aree o immobili, indennizzi		€ 3.640,20
B6	Spese tecniche da externalizzare		€ 723.625,29
	articolate in:		
	a	Indagini, accertamenti, rilievi, analisi ambientali, archeologiche, bellica, ecc.	€ 31.420,43
	b	Progetto definitivo	€ 87.151,61
	c	Progettazione Esecutiva	€ 73.131,33
	d	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 19.591,64
	e	Verifica della progettazione (P Definitivo ed Esecutivo)	€ 42.513,41
	f	Direzione Lavori, Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere ecc.	€ 240.744,16
	g	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 76.129,61

	<i>h</i>	Collaudo tecnico-amministrativo +APE	€	70.388,91
	<i>i</i>	Collaudo statico e specialistico	€	50.662,44
	<i>l</i>	verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41 c.4 del codice	€	-
	<i>m</i>	Aggiornamenti cartastali	€	-
	<i>n</i>	Affidamento dei servizi di Supporto al RUP	€	27.291,75
		Economie SIA		
		Imprevisti SIA (Iva ed oneri inclusi)		
		Spese servizio sorveglianza archeologica	€	4.600,00
		Spese di carattre strumentale di cui all'art. 23, comma 11 bis	€	1.451,29
B7	Fondo incentivante (Appalto Lavori) (1,55% di A1)			€ 120.716,33
	<i>articolate in:</i>			
	<i>a</i>	<i>per la funzione tecnica (1,6% di A1)</i>		96.573,06 €
	<i>b</i>	<i>per l'innovazione (0,4% di A1)</i>		24.143,27 €
B8	Fondo incentivante (Appalto Servizi) (2% di B6)			€ 14.635,50
	<i>articolate in:</i>			
	<i>a</i>	<i>per la funzione tecnica (1,6% di B6)</i>		€ 11.708,40
	<i>b</i>	<i>per l'innovazione (0,4% di B6)</i>		€ 2.927,10
B9	Eventuali spese per Commissioni giudicatrici (Lavori + Servizi)			€ -
B10	Spese per pubblicità/comunicazione			€ 3.573,63
	Spese pubblicità SIA			
B11	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal CSA, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione			€ 64.561,95
B12	Accantonamenti per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (accordi bonari, transazioni, ecc) max 3%			€ 10.397,53
B13	Compenso per CCT (Collegio Consultivo Tecnico)			€ 60.488,14
B14	Spese per opere artistiche (0,5% - 1,0% - 2,0%) di A1 se dovuto - L. 717/1949			€ -
B15	Struttura di supporto al RUP (max 1% di A1) art. 15 comma 6			€ -
B16	Certificazione secondo protocolli di sostenibilità energetica e ambientale (Leed, CasaClima ecc...)			€ -
B17	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e altre spese amministrative			€ 975,00
	Contributo ANAC SIA			
B18	Rimborso spese per Agenzia del Demanio (<i>se previste</i>)			€ -
B19	IVA e eventuali altre imposte			€ 989.506,42
	<i>articolate in:</i>			
	<i>a</i>	IVA sui lavori, imprevistie lavori in economia e accantonamenti (10% o 22% di A+B1)		€ 754.224,41
	<i>b</i>	IVA su accantonamenti e Spese per i rimedi alla tutela giurisdizionale(10%/22% di B4+B12)		€ 2.136,90
	<i>c</i>	IVA su accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal CSA (22% di B11)		€ 14.203,63
	<i>d</i>	IVA su allacciamenti ai pubb. servizi, spese pubblicità e opere artistiche (22% di B3+B10+B14)		€ 8.171,78
	<i>e</i>	IVA su spese tecniche da externalizzare (22% di B2+B6+ B9+b13+B15)		€ 172.504,95
	<i>f</i>	Contributi Cassa di previdenza (4% di B6+ B9+b13+B15)		€ 31.364,54
	<i>g</i>	IVA su contributi Cassa di previdenza (22% di B19f)		€ 6.900,20
	I.V.A. 22% su oneri conferimento a discarica, bonifica bellica			
B	Totale Quadro B (B1+.....B19)			€ 2.038.113,61
A+B	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)			€ 9.582.500,00
Incidenza somme a disposizione su QE				21,27%
	Economie da QE			
	<i>di cui</i>			
	Economie da ribasso			€ -
	Fondo salva opere			€ 2.142,29

- che l'importo occorrente per i lavori aggiuntivi trova copertura nel Quadro Economico aggiornato dell'intervento, il cui importo complessivo è stato incrementato da € 8.837.500,00 a € 9.582.500,00 a seguito dell'autorizzazione dell'integrazione finanziaria di € 745.000,00; il predetto Quadro Economico è finanziato mediante imputazione sul capitolo di spesa 7759, linea B, per € 8.837.500,00 e, per la restante quota di € 745.000,00, mediante le risorse del Fondo di riserva per adeguamento prezzi, varianti progettuali e nuove iniziative del vigente Piano degli Investimenti;
- tale modifica integra la fattispecie prevista dall'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di intervento su bene sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché, in via generale, dall'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- inoltre, rispetta i limiti previsti dall'art. 106, comma 7 del D. lgs. 50/2016 e del quinto dell'importo contrattuale;
- ciò premesso, è opportuno segnalare che la Soprintendenza di Ferrara, in data 18/03/2026, ha rilasciato l'autorizzazione art. 21 prot. n. 004226-P, assunta al protocollo al n. 4001/2026 per le lavorazioni aggiuntive oggetto della variante n.3 e che il Direttore dell'Agenzia del Demanio, con nota del 24818/DPCA-PII del 24/08/2026, ha autorizzato un'integrazione del finanziamento di 745.000,00 €;
- quanto alle tempistiche, ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive, sono stati previsti ulteriori 221 giorni aggiuntivi naturali e consecutivi;
- tale termine aggiuntivo, tuttavia, non può essere integralmente considerato per l'esecuzione delle opere di che trattasi;
- le opere oggetto della presente modifica contrattuale, infatti, sono state per la maggior parte (già) eseguite dall'Appaltatore che ha provveduto alla realizzazione delle stesse in attesa delle dovute formalità (che sono proprie del presente atto) e rallentando (in parte) l'avanzamento delle lavorazioni previste a progetto;
- conseguentemente, il termine di 221 giorni viene riconosciuto all'Appaltatore in parte per completare le opere oggetto della modifica contrattuale ed in parte per completare le opere previste in progetto (che alla firma del presente atto non risultano ancora ultimate);
- riassumendo, il nuovo termine contrattuale scadrà in data 24/04/2027, data entro la quale dovranno essere consegnate tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto;

- fermo restando quanto precede, solo per ragioni di completezza, va precisato che l'Appaltatore ha presentato, in data 07/07/2026, richiesta di parere al Collegio Consuntivo Tecnico per ottenere risposta ad alcuni quesiti fondati sulla presente modifica contrattuale;
- per questa ragione, la presente determina sarà trasmessa al predetto Organo per le determinazioni consequenziali;

CONSIDERATO CHE:

- la perizia di variante n. 3 prevede:
 1. Nuovi Prezzi, come di seguito indicato:
 - n. 44 Nuovi Prezzi, di cui n. 11 nuovi prezzi nell'ambito sicurezza di opere aggiuntive (verbale di concordamento prezzi del 08/04/2026);
 - nuovi prezzi delle proposte migliorative di cui verbale di concordamento prezzi del 11/05/2026;
 2. un aumento di spesa a favore dell'appaltatore di € 685.409,26 oltre IVA, che è pari al 10,00% dell'importo contrattuale e risulta contenuta entro i limiti di cui all'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
 3. un prolungamento dei tempi contrattuali per ultimazione dei lavori in variante quantificati in n. 221 (duecentoventuno giorni naturali e consecutivi);
- in ragione della predetta modifica, l'importo contrattuale aggiornato è, di € 7.542.244,11 (euro settemilionicinquecentoquarantadue/11) oltre iva, pari al 10,00%.
- si ritiene configurabile una variante riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di intervento su bene sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- le categorie di lavori, dalla presente perizia di variante, risultano aggiornate come segue:

CATEGORIA	IMPORTO LORDO LAVORI
<i>OG2, opere civili e strutturali</i>	€ 5 680 388,87
<i>OS28, impianti termici e di condizionamento</i>	€ 859 206,09
<i>OS30, impianti elettrici e speciali</i>	€ 830 445,39
<i>OS3, impianti idrico sanitario</i>	€ 148 814,67
<i>OS4, Impianti elettromeccanici trasportatori</i>	€ 269 295,00
TOTALE	€ 7.788.150,02

- l'aumento dell'importo contrattuale è pari al 10,00% (dieci per cento) e, quindi, non occorre ottenere, ai fini della sua esecuzione, il benestare dell'Appaltatore, potendo imporne la realizzazione mediante atto di sottomissione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta di modifica contrattuale del RUP, recante protocollo del 25/08/2026 e numero 12633, e gli atti alla stessa allegati;

DI MODIFICARE nei sensi di cui sopra e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il contratto d'appalto sottoscritto dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio e dal Consorzio Innova Società Cooperativa Consortile in data 15/11/2023 e recante repertorio n. 25.810;

DI PRENDERE ATTO che l'aumento dell'importo dei lavori aggiuntivi previsti dalla presente modifica, tenuto conto del ribasso d'asta del 6,44%, ammonta complessivamente ad € 685.409,26 oltre IVA;

DI PRENDERE ATTO, inoltre, che l'importo contrattuale, in ragione della predetta modifica, è di € 7.542.244,11 (euro settemilionicinquecentoquarantadue/11) oltre iva, con un incremento rispetto al contratto di appalto originario di € 685.409,26 oltre IVA, pari al 10,00%;

DI APPROVARE lo schema di atto di sottomissione della perizia di variante n. 3;

DI DARE ATTO CHE, con l'approvazione della modifica contrattuale, vengono concessi ulteriori 221 giorni naturali e consecutivi e, quindi, il termine di ultimazione dei lavori è prorogato al 24/04/2027;

DI DARE ATTO CHE tali ulteriori tempistiche vengono riconosciute in parte per completare le opere oggetto della presente variante e in parte per completare le opere previste in progetto non ancora ultimate alla firma del presente atto;

DI APPROVARE il Quadro Economico riformulato in aumento, di importo complessivo pari ad € 9.582.500,00, riportato in narrativa;

DI DARE ATTO CHE le somme occorrenti per la modifica contrattuale trovano copertura finanziaria nel vigente Piano degli Investimenti 2026-2028 dell'Agenzia del Demanio mediante imputazione sul capitolo di spesa 7759, linea B, per un importo pari a € 8.837.500,00 e, per l'integrazione di € 745.000,00, mediante le risorse del Fondo di riserva per adeguamento prezzi, varianti progettuali e nuove iniziative del vigente Piano degli Investimenti, capitolo 7759, linea B.

DI DEMANDARE al RUP di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, ivi compresi quelli di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Antonio Ottavio Ficchi

Il Vicedirettore

Roberto Capuano